



# Il primato dello Spirito nella Fraternità

## dalla parrocchia “campanile” alla parrocchia condivisa...

**Fraternità delle Parrocchie di Oregina**  
**Parrocchia Santi Andrea e Ambrogio di Cornigliano**

**Luca 24,15** *“Mentre discorrevano e discutevano insieme, Gesù in persona si accostò e camminava con loro”.*

**DFS 44** *“Il rinnovamento della comunità cristiana è possibile solo riconoscendo il primato della grazia. Se manca la profondità spirituale personale e comunitaria, la sinodalità si riduce ad espediente organizzativo.”*

**Luca 24,32** *“Ed essi dissero l’un l’altro: non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le scritture?”.*



# fase 1- riconoscere

**I – CONTESTO** – il contesto in cui ci muoviamo e quello di due fraternità:

- **Oregina**, già formalmente formata
- **Cornigliano** al momento in divenire.

**La fraternità di Oregina**, formata dalle parrocchie di **S. Tommaso Ap. e Leone, S. Caterina da Genova, N.S. della Provvidenza, N.S. di Loreto**, ha intrapreso un cammino per realizzare una fraternità di parrocchie, con un lavoro di integrazione prevalentemente tecnico-organizzativo

**il quartiere di Cornigliano** ha vissuto ha vissuto sulla propria pelle tutte le grandi trasformazioni italiane: industria, crisi, immigrazione, rinascita.

Da qualche anno i due parroci e le suore missionarie hanno costituito un **Pastoral Team**: questa è la prima forma strutturata di collaborazione interparrocchiale che potrà evolvere in una Fraternità

## **// - RAZIONALE -**

La scelta del progetto è in linea con quanto proposto nel Documento Finale del Sinodo, al num. 44 che chiaramente indica : “ **Il rinnovamento della comunità cristiana è possibile solo riconoscendo il primato della grazia. Se manca la profondità spirituale personale e comunitaria, la sinodalità si riduce a espediente organizzativo**

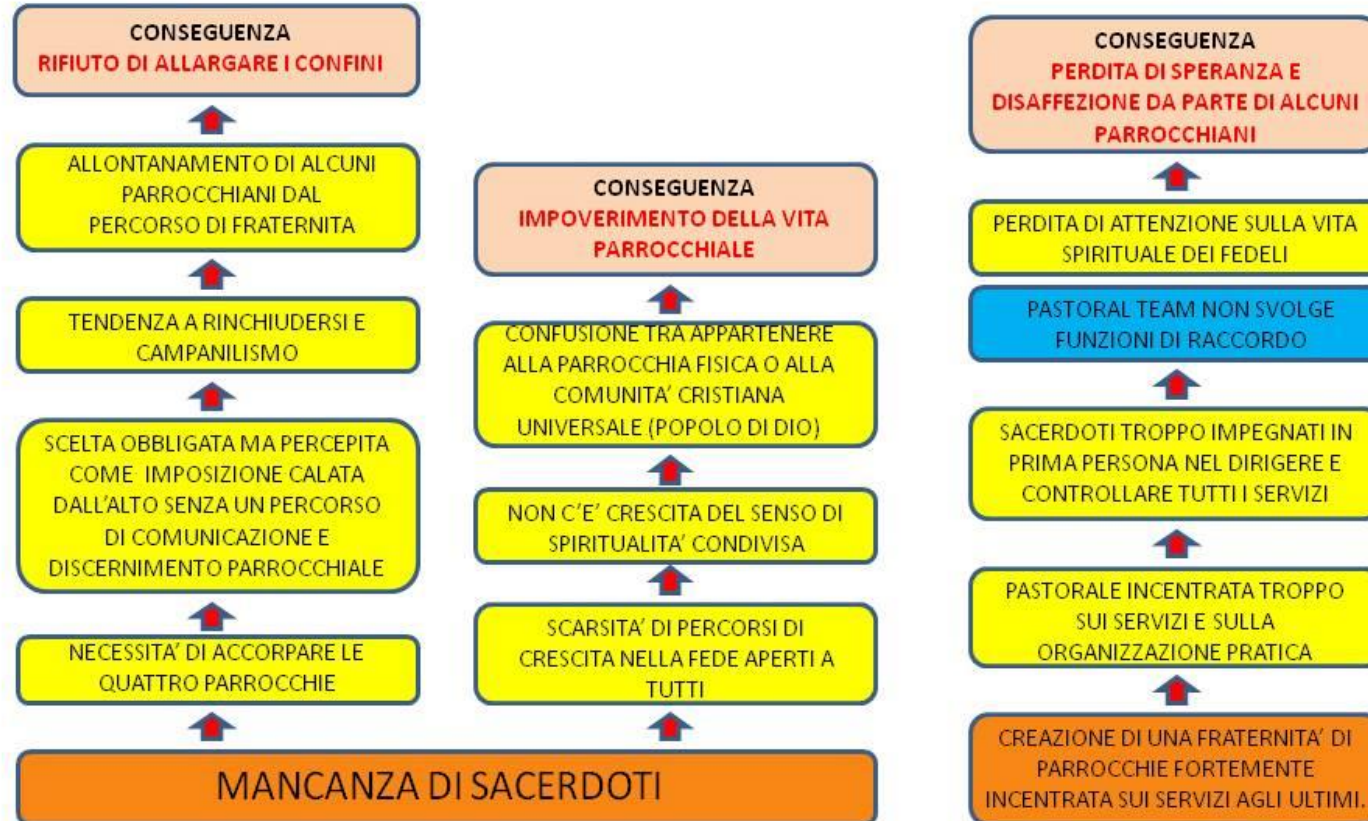
## **III - OBIETTIVI -**

Nelle nostre fraternità manca quello spirito comune che deve stare alla base di un cammino di trasformazione della realtà in una chiesa Sinodale. **Creare fraternità fondate sulla Parola e autenticamente missionarie**



# fase 2- interpretare (albero dei problemi)

**PROBLEMA CHIAVE**  
**CARENZA DEL SENSO DI SPIRITUALITA' CONDIVISA**  
**COME BASE FONDANTE LA FRATERNITA' DI**  
**PARROCCHIE**

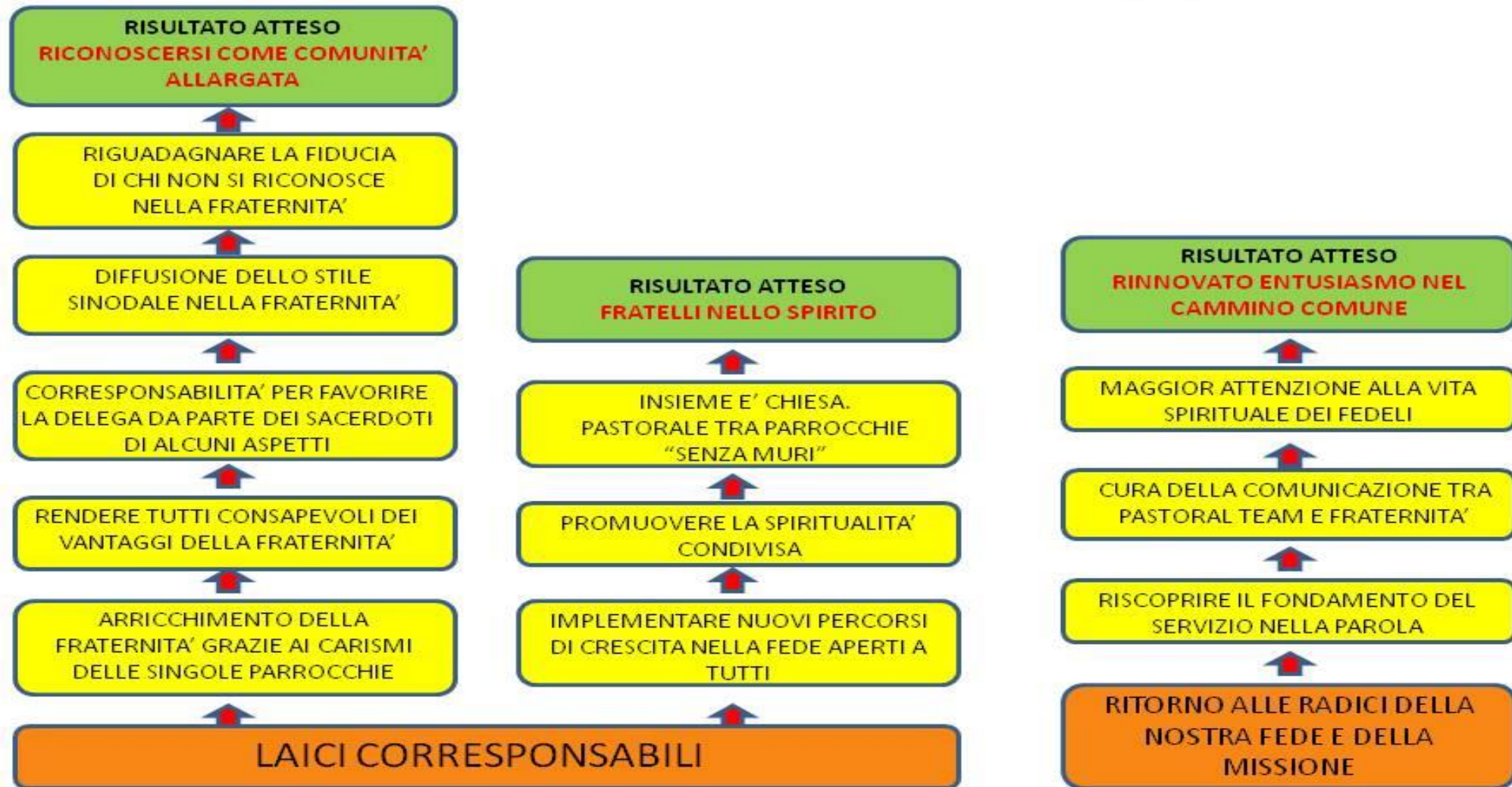






# OBIETTIVO

## CREARE FRATERNITA' FONDATE SULLA PAROLA E AUTENTICAMENTE MISSIONARIE





**OBIETTIVO**  
**CREARE FRATERNITA' FONDATE SULLA PAROLA E**  
**AUTENTICAMENTE MISSIONARIE**

**Gli strumenti per raggiungere gli obiettivi**

**RISULTATO ATTESO**  
**RICONOSCERSI COME COMUNITA' ALLARGATA**

RIGUADAGNARE LA FIDUCIA DI CHI NON SI RICONOSCE NELLA FRATERNITA'

DIFFUSIONE DELLO STILE SINODALE NELLA FRATERNITA'

RESPONSABILITA' PER FAVORIRE LA DELEGA DA PARTE DEI SACERDOTI DI ALCUNI ASPETTI

RENDERE TUTTI CONSAPEVOLI DEI VANTAGGI DELLA FRATERNITA'

ARRICCHIMENTO DELLA FRATERNITA' GRAZIE AI CARISMI E AI SERVIZI DELLE SINGOLE PARROCCHIE

**LAICI CORRESPONSABILI**

**RISULTATO ATTESO**  
**FRATELLI NELLO SPIRITO**

INSIEME E' CHI PARLA SPIRITUALMENTE TRA PARROCCHIE "SENZA MURI"

FAVORIRE LA SPIRITUALITA' CONDIVISA

IMPLEMENTARE NUOVI Percorsi DI SPIRITUALITA' NELLA FEDE APERTI A TUTTI

**LAICI CORRESPONSABILI**

**RISULTATO ATTESO**  
**RINNOVATO ENTUSIASMO NEL CAMMINO COMUNE**

MAGGIOR ATTENZIONE ALLA VITA SPIRITUALE DEI FEDELI

CURA DELLA COMUNICAZIONE TRA PASTORAL TEAM E FRATERNITA'

RISCOPIRIRE IL FONDAMENTO DEL SERVIZIO NELLA PAROLA

**RITORNO ALLE RADICI DELLA NOSTRA FEDE E DELLA MISSIONE**

Assumersi responsabilità nelle gestioni pratiche

Incontri con altre fraternità

Proporre tema spirituale annuale condiviso

Momenti di preghiera semplici

Momenti conviviali

Attraverso i servizi si cresce nella fede



# *i progetti proposti per la sperimentazione*

**Dallo strumento incontri con altre fraternità allo scopo di acquisire testimonianze già consolidate per capire quali strumenti e buone pratiche hanno funzionato**

**Attività: organizzare incontri con testimoni delle altre realtà con cpf e/o aperti alla comunità**

**Benefici : fare tesoro di esperienze già vissute sperimentando l'applicazione nella propria realtà .**

**Impatto: Creare rete fra tutte le fraternità della diocesi**



# *i progetti proposti per la sperimentazione*

## **Dallo strumento assumersi responsabilità nelle gestioni pratiche**

Siccome il coordinatore di fraternità (parroco) non può arrivare a tutto Creare un gruppo di laici responsabili di funzioni non strettamente legate al sacerdozio : liturgia della Parola, contabilità, assistenza ai malati, distribuzione viveri.....

Beneficio :Ci si attende da ciò maggior disponibilità del sacerdote per il suo ministero con maggior serenità .

L' impatto a medio lungo termine sarà la presenza di laici competenti disponibili a livello territoriale e diocesano.



# *i progetti proposti per la sperimentazione*

Dallo strumento momenti di preghiera semplici

-----



# *fase 3: costruire – fase operativa- sperimentazione nelle singole parrocchie (anno pastorale 2025-26)*

**VII.PIANO DELLE ATTIVITA'** - descrivere le attività richieste, chi ne è responsabile, i tempi previsti (cronoprogramma)

**VIII.MONITORAGGIO** -diffondere e comunicare quanto si sta realizzando, valutare e rendicontare, identificare eventuali miglioramenti



Naturalmente per poter sperimentare questo progetto coinvolgeremo .... ??? Non solo in parrocchia, ma anche associazioni, scuole.... ecc  
E cominceremo concretamente a fare esperienza di .... ecc



Ci sarà prevista anche tutta una parte di comunicazione, raccolta di dati, ecc.....